

Sport

Non basta ai giallorossi la doppietta di Balbo: Robbiati e Batistuta riaggantano il pari

Pescante: «Italia molto danneggiata dal caso Bosman»

Spettatore neutrale dello scontro quasi al vertice fra Roma e Fiorentina, il presidente del Coni Mario Pescante - più che dare un giudizio sulle squadre - ha ritenuto opportuno fare un cenno al caso Bosman, un argomento che lo preoccupa molto: «L'Italia è la nazione che rischia di essere maggiormente penalizzata dalla sentenza di Lussemburgo», ha affermato Pescante, «non è soltanto l'attuale struttura del calcio a essere messa in discussione dalla sentenza su Bosman, ma anche quella degli altri sport di squadra nei quali l'Italia eccelle. E mi riferisco alla pallanuoto, al basket e anche alla pallanuoto. La sentenza, lo ricordiamo, impone l'abolizione delle limitazioni di numero per gli stranieri comunitari nei campionati professionistici di tutti gli sport nei paesi dell'Ue. Il silenzio dell'Uefa sulla vicenda è veramente preoccupante», ha aggiunto Pescante.



Totti trattenuto da Serena e da Schwarz

Massimo Sambucetti / Ap

Roma, fuga dalla vittoria

Roma-Fiorentina è finita pari. Roma sciupona, Fiorentina cinica: i giallorossi, avanti di due gol (doppietta di Balbo), in sette minuti subiscono la rimonta. Roma addio ai sogni di scudetto, Fiorentina sempre più anti-Milan.

Roma	2	Fiorentina	2
Cervone	6	Toldo	6
Annoni	5	Amoruso	5
Petruzzi	6	Padalino	5
Aldair	6,5	Carnasciali	6,5
Cappioli	5,5	Piacentini	5,5
Di Biagio	6	Bigica	5,5
(77 Deivecchio)	sv	(46 Robbiati)	7
Thern	c	Rui Costa	5,5
Statuto	6	(83 Bettoni)	sv
Totti	5,5	Schwarz	6
(87 Moriero)	sv	Serena	6
Balbo	7	Batistuta	7
Fonseca	6	(79 Cois)	sv
ALL Mazzzone		Baiano	5
(12 Sterchele 10 Gianni 11 23 Cherubini)		ALL Ranieri	
		(22 Mareggini 20 Sottili)	

ARBITRO Boggi di Salerno 6,5
RETI 5 e 51 Balbo 61 Robbiati 71 Batistuta
NOTE angoli 6,5 per la Fiorentina Pomeriggio grigio pioggia battente terreno scivoloso Ammoniti Annoni Piacentini Padalino e Rui Costa Spettatori 63.469 incasso 2.085.927.000

STEFANO BOLDRINI
ROMA Giusto così. Nel calcio come nella vita contano i fatti non le chiacchiere. Nel football i fatti sono i gol. La Roma che vinceva 2-0 ha beccato due reti in sette minuti e la Fiorentina cinica è passata alla cassa e ha ringraziato. Il resto non conta il bell'anno della Roma il calcio balbettante che i viola hanno esibito per un'ora i numeri da circo dei trapezisti romani che dopo il bis di Balbo hanno fatto accademia. Tic toccato sembrava di essere al circo Orfei. Poi Robbiati poi Batistuta ed è finita 2 a 2. La Fiorentina resta in corsa per lo scudetto e la Roma ha perso l'ultimo autobus per sognare la gloria.

le del calcio si era ritrovata sul 2-0. E poi? E poi è iniziata un'altra partita perché beccato il 2-1 la Roma si è smantata ha sentito le gambe tremolanti e la Fiorentina ha ripreso fiato e poi con Batistuta ha ripreso anche il risultato e a quel punto poteva anche vincerla. A fine gara la truppa giallorossa si è lamentata per la presunta irregolarità dei due gol della Fiorentina. In avanscoperta è stato spedito il giovane Totti che però con encomiabile sincerità ha rivelato di aver pagato il gol facile facile fallito sul 2-0 al 59. Avremmo raccontato loro i sogni un'altra storia.

due gol in velocità. La Roma che soffre di amnesie improvvise ha beccato le due reti su altrettante palle inattive. La Roma ha ribadito di aver strani tremolanti nelle partite, casualmente la Fiorentina ha ribadito che è squadra in crescita sul piano del carattere dopo la doppia rimonta con il Milan quella di ieri. La Roma è una splendida incompiuta. La Fiorentina una sorpresa vera nel senso che è squadra di spessore che merita il secondo posto in classifica.

Partita come avete capito che non ha deluso i sessantatremila guardoni dell'Olimpico. Capita poche volte che una gara importante nesca a offrire sprazzi di buon calcio e di emozioni. Così invece è stato. La Roma che aveva sbadigliato per tutta la settimana l'esclusione di Totti ha presentato il giovane virgulto in campo. Nella Fiorentina era in odore di esclusione Carnasciali e Carnasciali ha giocato Audace Roma con il suo 3-4-1-2 sostanziosa Fiorentina nel suo 4-2-2. Pronti via e Roma che inizia di gran carriera. Ai 4 i giallorossi sono già avanti di un gol. Fallo come messo su Totti punizione battuta di Fonseca. Cappioli cerca la deviazione di testa entra Di Biagio

Toldo respinge. Balbo è un falco ed è 1-0. Il gol scuote la partita perché la Roma si placa e aspetta le mosse della Fiorentina. I viola si fanno vivi per la prima volta al 18 quando Serena molla una gran sventolata da fuori area. Cervone respinge con i pugni. Si corre si sgomitava si da troppo di gomiti. Boggi ha un pomeriggio poco tranquillo. Al 21 Baiano scivola da solo davanti a Cervone. Al 38 la Fiorentina vede il pareggio. Aldair onnipotente scivola e Batistuta punta. Cervone Pallonetto morbido ma mirata. Chiusura di tempo con una rissa a centrocampo. Dal saloon non esce nessuno con le ossa rotte e neppure nessun espulso. Boggi stavolta poteva fare la voce grossa.

La ripresa regala tre gol e due partite. Nella prima c'è il secondo gol di Balbo. Azione da manuale tutta sudamericana con Fonseca che serve un assist al bacio. Balbo fa gol il sesto in campionato. La Roma vede l'apoteosi. Dieci minuti di calcio circo tacco di Balbo e pallone ripinto dalle parti della linea di porta. Un altro tacco di Balbo per fare cross e poi Balbo serve Totti che ha un rigore da tirare ma sbaglia tutto. L'Olimpico si lecca i baffi ma la Roma dovrà leccarsi le fente. Già. Al 63 contro Aldair Batistuta fa gol. Ora c'è Cervone. Il brasiliano si infuria. Ha ragione ha toccato il pallone. Robbiati entrato nel secondo tempo tira da manua. Le 2-1. Cambia la partita. Ora comanda la Fiorentina. Così al 70 calcio d'angolo per i viola. Batistuta liberrissimo piazza la zuccata. 2-2. Il resto (una paratona di Toldo e Balbo che sfiora il tris a tempo scaduto) non conta.

SPOGLIATOI. Sensi deluso. Them: «Un'occasione persa» Ranieri: «È andata bene»

PAOLO FOSCHI
ROMA A metà tra il cabaret e la tribuna politica. Dove? In uno studio televisivo? O forse in teatro? Macché il sipario si è levato nella tribuna d'onore dell'Olimpico. Il direttore Francesco Storace uomo di An il deputato della fiamma ieri era allo stadio per tifare la Roma. Ma nell'intervallo euforico per il lussuoso vantaggio dei giallorossi (1-0) ha improvvisato un breve comizio in tribuna. Era atteso anche il presidente del Consiglio Lamberto Dini tifoso della Fiorentina ma non c'è stato. «La vittoria contro la Fiorentina per me vale il doppio», ha affermato Storace - perché è anche una vittoria su Dini - speriamo che la sconfitta lo faccia riflettere se deve andare. Chiaro in viso a Dini dimmettili perché i viola sono stati sconfitti. Storace in politica non si affida alla lettura di una sfera di cristallo ma ad una ben più scientifica interpretazione dei movimenti della sfera di cuoio Peccato (per lui) che poi la Fiorentina abbia paraggiato

Tribuna d'onore e dintorni. Alla fine della partita il presidente della Roma Francesco Sensi circonda da alcuni ultrà che lo scortano con modi abbastanza rudi (non hanno stratonato un cronista de *Il Tempo* troppo curioso per di più minacciandolo) era amareggiato. Avevamo la vittoria in pugno ma Totti ha fallito il gol del 3-0. E abbiamo pagato caro quest'errore. In campo c'erano due squadre forti due squadre vere ho visto una bella partita. I giocatori della Roma si sono impegnati tantissimo non me la sento di rimproverarli. Sordidissimo il presidente viola Vittorio Ceccchi Gori. Sono contento del risultato noi puntiamo ad arrivare allo spareggio col Milan per lo scudetto. Possiamo andare molto avanti con Batistuta è il più forte attaccante del mondo gioca con una cavaglia rotta ma sgrana sempre. Dalle sbendiate ambizioni di Ceccchi Gori alla prudenza del tecnico della Fiorentina Claudio Ranieri. C'è andata bene ma il

nostro obiettivo resta rompere lo scudetto alle grandi che lottano per lo scudetto per entrare in zona Uefa. Però. E sulla partita la Roma ha sbagliato quando avrebbe potuto chiudere la partita ma contro questa Fiorentina non bisogna moltiplicarsi. Sapevo che era possibile il recupero ho invitato i ragazzi alla calma. E nei momenti difficili che bisogna ordinare le idee. Ho rischiato nella ripresa a mettere dentro Robbiati e andata bene. La Roma è partita a ritmo sia nel primo sia nel secondo tempo ma con convinto che avremmo potuto farcela. L'allenatore della Roma Claudio Mazzzone deluso ha preferito il silenzio. Per i giallorossi ha pilotato lo svedese Jonas Thern. Se non abbiamo vinto è solo colpa nostra. Non mi ha accusato l'abbiamo anche scaldati ha detto di essere stato spuntato di due gol dal Batistuta. Per noi è stata una grande occasione. Ci sarà dovremo chiudere la partita sul 2-0. Ma non lo abbiamo fatto. La Roma è stata punita perché ha sottovalutato il viola Daniel Carnasciali.

LA POLEMICA. Replica ironica a Cecchi Gori e al premio-partita «femminile» Le donne di Tmc e una lezione di stile

ROMA Lezioni di stile. Un film un cortometraggio girato a tempo di record e con estrema eleganza dalle donne di Telemontecarlo che hanno replicato con un comunicato ironico alla battuta da camera firmata due giorni fa da Vittorio Ceccchi Gori («Il premio partita di Roma Fiorentina? La più bella di Roma Fiorentina»). Vittono Ceccchi Gori che è molte cose (senatore dei popolari presidente della Fiorentina produttore cinematografico proprietario di Telemontecarlo e Videomusic) e che molto possiede non ha ahilui il dono dell'eleganza. Quello si sa come fingere non ha prezzo. Non si acquista. Non c'è neppure un film.

Elegante invece è il comunicato delle donne di Telemontecarlo. Essere finalmente considerate dei trofei e ricompie di gioia dicono ma le brutte ci sono rimaste male. Anzi contro offerta da parte delle signore e signorine di Tmc. Anche le meno belle vorrebbero parteci-

pare all'asta. Fie più belle? Beh a loro compete la scelta di chi è il più bello del reame della squadra viola.

Digressione nel servizio trasmesso ieri sera dal Tg3 pare che il favorito sia Batistuta che fa gol in campo e fa gol evidentemente anche nei cuori femminili. È lo stesso Batistuta euforico nel dopo partita con la Roma ha difeso il suo presidente. Ha fatto questa battuta perché nella Fiorentina siamo tutti sposati o fidanzati. Sapeva che poteva andare a colpo sicuro.

Fine della digressione perché il comunicato continua. La belle ringraziano il senatore. Cecchi Gori per la generosità e la munificenza delle sue offerte già evidente peraltro nell'ordinaria amministrazione delle sue televisioni. Chiusura con molta gratitudine per la salute della Fiorentina nostra delle nostre famiglie e del loro fiorire in un momento storico le donne di Telemontecarlo vivamente la pregano eviti di far il canonico sia

LE PAGELLE

Cervone 6 imparabile la punizione di Robbiati incolpevole sulla zuccata di Batistuta. L'argentino è liberrissimo stolto chi lo ha lasciato libero di fare il marmalado.

Annoni 5,5 eccolo il colpevole. Quando Batistuta va a piazzare il colpo di cabeza Annoni Tarzan in disarmo contempla l'avversario. Vorrebbe spaccare il mondo ma non gli riesce neppure di spaccare una zucca. Dalle sue parti c'è il brivido.

Aldair 6,5 il solito Pluto di una bravura disarmante e che per pura sfortuna e protagonista involontario del primo gol subito dalla Roma. Il contrasto con Batistuta pare regolare il brasiliano tocca il pallone ma l'argentino finisce a carezze e rimedia la punizione. Comincia no li gua della Roma.

Thern 6 per settanta minuti corre per due. Imposta e pressa attacca e ripiega. Sarà un caso ma quando allo svedese le gambe si fan pesanti la Roma crolla di schianto e non ha più la forza di tornare in partita.

Petruzzi 6 mister Anticipo (il suo pezzo migliore dal punto di vista tecnico) gioca una partita piena di buone cose ma ha il grave torto di scatenare la rissa del primo tempo e di lattare insieme al resto della difesa in occasione del gol di Batistuta.

Statuto 6 corre e riancia con grande puntualità ma è assai impreciso nei passaggi. Di Pietro direbbe che c'azzecca poco.

Cappioli 5,5 grande corsa grande applicazione grande cuore. Ma anche scarso spessore nei passaggi e l'incapacità di fare cose buone.

Di Biagio 6 sta trovando dopo aver mandato all'aria mezza stagione una sua dimensione. È il giusto scudiero per Them giocatore porta come Di Biagio a fare pressing. Dal 77.

Deivecchio sv

Balbo 7 messer Tango sta ritrovando il gol perduto. Dopo quello realizzato in casa della Juventus una coppiaola ieri. Fanno sei. Non è una gran media per uno come lui dopo sei partite ma se pensiamo che ne ha segnati tre in due gare la crescita è evidente. Peccato che giogineggi troppo dopo il 2-0 ma non diamogli colpe che non ha.

Totti 5,5 due motivi per spiegare l'insufficienza. Primo si mangia un gol che avrebbe portato la Roma sul 3-0. Secondo sta prendendo il vizio di fare il bullo. Vero che becca randellate da paura ma è anche vero che far la faccia cattiva non serve. Meglio segnare i gol. Dal 67.

Moriero sv.

Fonseca 6 un tempo di torpore poi all'improvviso si sveglia e c'è il raddoppio di Balbo e ci sono altre buone cose. Poi scampare di nuovo. Giu di corda fisicamente.

Toldo 6 sul gol iniziale di Balbo in un primo intervento non è impeccabile (il pallone però è scivolato) nel secondo compie un mezzo miracolo ma non può impedire allo stesso Balbo di fare centro al terzo tentativo. Spettatore innocente del bis dell'argentino bravo sulla zuccata di Balbo alla ricerca del tris.

Carnasciali 6,5 Ranieri con lui ha fatto preattacco. Sembrava destinato alla panchina e invece spedito in campo per un tempo è stato il uomo più continuo e importante della Fiorentina. Poi è tornato nei ranghi ma ha fatto ampiamente il suo dovere.

Serena 6 esce poco dalla tana. Partiti difensiva. Però quando Fonseca parte in dribbling soffre assai.

Piacentini 5,5 premiato e acclamato dai suoi vecchi tifosi (ha giocato per sei stagioni nella Roma). Gambadileggi ha forse patito la classica emozione dell'ex.

Amoruso 5 Balbo che passa dalle sue parti fa due gol. Ora siccome nel calcio bisogna prendersi anche le responsabilità Amoruso dovrebbe cominciare a prenderselo perché da un po' di tempo i suoi avversari vanno a segno.

Padalino 5 quando la partita viaggia ad alta velocità lui scende dal terreno. In quei frangenti esibisce la faccia peggiore ovvero il calcione all'avversario. Peccato perché il piede è buono e la visione di gioco anche.

Schwarz 6 randella e fa legna. Un bel facchino del centrocampo forse troppo sacrificato dalla sua collocazione (troppo esterna). Giocatore poco spettacolare ma prezioso.

Bigica 5 gioca un tempo solo e non vede mai il pallone. Si nota solo nel corpo a corpo nei quali prima piazza la botta e poi straparla. Dal 46.

Robbiati 7 è la mossa vincente perché con lui la Roma va in affanno in difesa. Spadino come lo chiamano a Firenze segna un gol da manuale il secondo consecutivo dopo quello rifilato al Milan. Un giocatore che sta ritrovandosi.

Batistuta 7 non è in condizioni fisiche strabilianti (la cavaglia è maleducata) epperò è spietato. Un gol sfiorato un gol fatto che lo porta a quota 11 e sale in classifica dei cannonieri. Dal 79.

Cois sv.

Rui Costa 5,5 qualche buona idea ma il campo pesante il ritmo e la sua cattiva che circola in campo non fanno per lui. Dall'83.

Bettoni sv.

Baiano 5 si ferma dopo aver segnato per un mese di fila.